

Gazzetta del Sud 8 Febbraio 2004

## **Nascondeva nel borsone 4 chili di hascisc**

Viaggiava su un pullman di linea per non destare sospetti. Nascondeva la droga in un borsone, lasciato nel bagagliaio del bus di linea, perché così pensava di potersene facilmente disfare in caso di controllo da parte delle forze dell'ordine.

È andata invece male al ventottenne Elio D'Anna, finito in manette grazie ad un posto di controllo attuato dalla Guardia di finanza ai caselli autostradali di Tremestieri e grazie, soprattutto, all'infallibile fiuto del cane Beson.

D'Anna, come hanno reso noto le stesse Fiamme gialle, proveniente da Milano e diretto a Ribera (in provincia di Agrigento) aveva preso un pullman per la tratta Milano-Canosa ed un secondo, mezzo pubblico (di una ditta non siciliana) per la Canosa-Marsala. Allo sbarco del mezzo pesante dalle navi traghetto della "Caronte" i militari di una pattuglia della Guardia di Finanza lo hanno visto in atteggiamento sospetto, "aggravato" da un evidentissimo nervosismo. Diramata la nota ad altre pattuglie, e seguito il pullman fino in autostrada, giunti a Tremestieri hanno così deciso di entrare in azione, controllando sia i passeggeri che il bagaglio al seguito. Ed è stato proprio mentre Beson fiutava uno dei borsoni, mostrando chiari segni di agitazione, che D'Anna ha cercato di cambiare posto, lasciando su uno dei sedili una busta bianca. Azione che non è passata inosservata ai militari che, recuperata la busta, hanno notato all'interno le due chiavi necessarie per aprire il lucchetto del borsone, fino a quel momento senza proprietario.

Nel contenitore, una volta aperto, sono stati trovati 4 chili di hascisc confezionati in panetti. La sostanza stupefacente, che avrebbe fruttato migliaia di euro, è stata sottoposta a sequestro così come un coltello a serramanico di genere vietato, tre carnet di assegni. del "Banco di Brescia" e la cui provenienza deve ora essere accertata, un telefono cellulare e 6 sim card.

Dopo le formalità di rito D'Anna è stato rinchiuso nel carcere di Gazzi.

**Giuseppe Palomba**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***